

ORIGINALE



Deliberazione n° 17
in data 03/04/2015

COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE
PROVINCIA DI SIENA

Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2015 - APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO DEI SERVIZI INDIVISIBILI

L'anno **Duemilaquindici**, e questo di **03** del mese di **Aprile**, alle ore 10:00, nella Residenza Comunale, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione, per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno, previa la trasmissione degli inviti scritti avvenuta nei modi e termini di legge, come da relazione in atti.

Sono intervenuti i Signori:

		Presente	Assente
1.	TONDI FABRIZIO	X	
2.	VENTRESCA LUCA	X	
3.	PAGANINI MANUELA	X	
4.	FREGOLI CINZIA	X	
5.	FLORI STEFANO	X	
6.	VITI GIACOMO	X	
7.	SABATINI MASSIMO	X	
8.	COPPI SIMONA	X	
9.	GORI GIACOMO	X	
10.	BISCONTI GIACOMO	X	
11.	MORELLINI FEDERICA	X	
12.	CASTRO ROSARIO		X
13.	TONDI ANDREA		X
		11	2

Presiede l'adunanza il Sig. TONDI FABRIZIO nella sua qualità di Presidente , assistito dal Segretario Comunale Dott. D'AVINO MICHELE incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente constatata la validità del numero legale degli intervenuti e che gli atti sono stati depositati ai sensi di legge, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i Signori:

, ,

ORIGINALE

Deliberazione n° 17 in data 03/04/2015

Il Sindaco Fabrizio Tondi introduce l'argomento iscritto al N. 4 dell'o.d.g. inerente la determinazione delle aliquote per l'anno 2015 relative al tributo per i servizi indivisibili (TASI) e l'approvazione del relativo regolamento.

In assenza di rilievi da parte dei Consiglieri, il Sindaco invita il Consiglio Comunale a deliberare sulla presente proposta all'ordine del giorno.

Consiglieri presenti e votanti: 11. Favorevoli: 9. Contrari: 2 (I Consiglieri Bisconti Giacomo e Morellini Federica).

Successivamente il Sindaco invita il Consiglio Comunale a dichiarare la presente proposta immediatamente eseguibile.

Consiglieri presenti e votanti: 11. Il Consiglio Comunale con voti Favorevoli: 9. Contrari: 2 (I Consiglieri Bisconti Giacomo e Morellini Federica) dichiara la presente proposta immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO atto che con la Legge 147 del 27 Dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO:

- che la IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- che, al di là dell'articolazione di cui sopra nelle componenti suindicate, è possibile procedere separatamente alla regolamentazione dei rispettivi prelievi tributari, per i quali vigono norme specifiche;

VISTI i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che introducono la disciplina della IUC, con passaggi sia di carattere generale sia attinenti alle singole componenti della medesima;

RICHIAMATI:

- il comma 669 della Legge 147/2013 che cita: "*Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli*";
- il comma 671 della Legge 147/2013 che cita: "*La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria*";

TENUTO CONTO che ai sensi della Legge 147/2013:

- l'aliquota base della TASI è pari all'1 per mille e che il Comune può, con deliberazione di Consiglio Comunale, ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- l'articolazione delle aliquote è comunque sottoposta al vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla Legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 679, della Legge 190 del 23/12/2014 (legge di Stabilità 2015) che modifica l'art. 1, comma 677, della Legge 174/2013 (legge Stabilità 2014), confermando, anche per l'anno 2015, il livello massimo di imposizione della TASI già previsto per l'anno 2014 (2,5 per mille). Per il medesimo anno 2015, viene altresì confermata la possibilità di superare i limiti di legge relativi alle aliquote massime di TASI e IMU, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a specifiche condizioni di legge;

VISTO che in data 28 Febbraio 2014 il Consiglio dei Ministri ha emanato delle "*Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità di enti locali – decreto legge*", relativamente alla TASI stabilisce che: "*Per consentire le detrazioni sulla prima casa di cui hanno beneficiato le famiglie italiane nel 2012 l'aliquota massima della Tasi (tributo sui servizi indivisibili) per l'anno 2014 per ciascuna tipologia di immobili può essere aumentata complessivamente fino ad un massimo dello 0,8 per mille complessivo. L'incremento può essere deliberato dai Comuni a condizione che il gettito relativo sia destinato a finanziare detrazioni o altre misure relative all'abitazione principale in modo tale che gli effetti sul carico dell'imposta Tasi siano equivalenti a quelli dell'Imu prima casa.omissisIl Comune stabilisce le scadenze di pagamento della Tasi e della Tari (tassa sui rifiuti)*

prevedendo almeno due rate a scadenza semestrale. È consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno";

VISTO, inoltre, che il comma 682 lett. b) n.2, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, stabilisce che, con la medesima delibera per la determinazione delle aliquote, il Comune determina "l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la Tasi è diretta";

RICHIAMATO il comunicato del 28 Febbraio 2014 Prot. n. 4033/2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che cita: "..... la trasmissione telematica degli atti mediante inserimento del testo degli stessi nel suddetto Portale costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 4456, e dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e non deve, pertanto, essere accompagnata dalla spedizione dei documenti in formato cartaceo o mediante PEC.in materia di IMU il medesimo comma 13-bis dispone che l'efficacia delle deliberazioni di approvazione delle aliquote, nonché dei regolamenti, decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico" ;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) che cita: " Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 06/03/2015 con la quale è stato deliberato di proporre al Consiglio Comunale le aliquote ai fini dell'applicazione del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) per l'anno 2015, nei modi previsti dall'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011, convertito in Legge 214/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATO che al fine di conseguire l'equilibrio della gestione corrente del Bilancio di Previsione dell'anno 2015, tenuto conto della situazione economica e sociale esistente nel nostro comune e del gettito T.A.S.I. atteso si ritiene opportuno e necessario proporre le seguenti aliquote:

1)	Abitazione principale (così come definita ai fini I.M.U.) e pertinenze dell'abitazione principale, esclusivamente classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo	2,5 per Mille
2)	Tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili, a qualsiasi uso adibite compresa l'abitazione principale classificata nella categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e le relative pertinenze	0,00 per Mille

RITENUTO OPPORTUNO inoltre:

- di avvalersi della possibilità prevista dall'articolo 1, comma 676 della Legge 147/2013, per certe categorie di immobili, che testualmente recita: "L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, **può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.** ...", tenuto conto:
 - che tale scelta è da ricondursi alla volontà di non inasprire, soprattutto in un contesto di forte e crisi economica, la tassazione locale;
 - che l'azzeramento dell'aliquota TASI non comporta riduzione di gettito per il bilancio comunale, tenuto conto della sterilizzazione dell'IMU effettuata dal 2012 per l'abitazione principale e pertinenza;
- per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze, una detrazione, fino a concorrere al suo ammontare, € 90,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale detenzione per coloro i quali hanno un reddito ISEE (indicatore della situazione economica equivalente), inferiore a 11.000,00;

RITENUTO, inoltre, necessario ed opportuno adottare, nel rispetto di quanto previsto dal comma 682 della Legge 147/2013, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto

legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC e nello specifico il Regolamento per la Disciplina del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

PRESO atto che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° Gennaio 2015, data di istituzione della tributo per i servizi indivisibili "TASI";

VISTO l'art. 42 del D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267;

ACQUISITO il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000;

Con voti espressi nelle forme di legge dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti:

Favorevoli: 9

Contrari: 2 (I Consiglieri Bisconti Giacomo e Morellini Federica)

DELIBERA

- di richiamare le premesse;
- di stabilire le seguenti aliquote per l'anno 2015:

1)	Abitazione principale (così come definita ai fini I.M.U.) e pertinenze dell'abitazione principale, esclusivamente classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo	2,5 per Mille
2)	Tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili, a qualsiasi uso adibite compresa l'abitazione principale classificata nella categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e le relative pertinenze	0,00 per Mille

- di stabilire, per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze, una detrazione, fino a concorrere al suo ammontare, € 90,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale detenzione per coloro i quali hanno un reddito ISEE (indicatore della situazione economica equivalente), inferiore a 11.000,00;
- di stabilire l'assimilare ad abitazione principale (come previsto dal vigente Regolamento IMU) l'unità immobiliare abitazione principale posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili, che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, intendendo come tali quelle non fatte oggetto di contratto di locazione;
- di approvare il Regolamento per la Disciplina del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto del 1° Gennaio 2015, data di istituzione della tributo per i servizi indivisibili "TASI";
- di effettuare l'invio telematico mediante l'inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale della presente;
- di dare atto che il gettito della TASI stimato in € 545.000,00 è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili sotto indicati:

Viabilità e infrastrutture stradali (escluse le spese finanziate con i proventi delle violazioni del codice della strada)	357.048,88
Quota parte spese pubblica sicurezza e vigilanza (escluse le spese finanziate con i proventi delle violazioni del codice della strada)	187.451,12

- di adempiere agli obblighi di pubblicità come previsto dalla normativa vigente;
- di riservarsi altri eventuali provvedimenti previsti dalla legge al momento in cui gli stessi risultassero necessari.

Inoltre, stante l'urgenza, con voti:

Favorevoli: 9

Contrari: 2 (I Consiglieri Bisconti Giacomo e Morellini Federica)

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – IV comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

EC/

ORIGINALE

Deliberazione n° 17 in data 03/04/2015

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
TONDI FABRIZIO

IL Segretario COMUNALE
Dr. D'AVINO MICHELE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto che copia del presente atto è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico istituzionale di questo Comune per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi da oggi, come prescritto dall'articolo 124, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr D'AVINO MICHELE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente Deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile il 03/04/2015

- E' divenuta esecutiva il , decorso il termine di 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione (Art. 134 – comma 3, D. Lgs. n. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr D'AVINO MICHELE